

Novacart protagonista alla Coppa del mondo di panettone

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 31 OTTOBRE 2022

OGGIONESE | 53



Alcuni momenti della presentazione della Coppa del mondo, con il consigliere regionale lecchese Mauro Piazza



Il consigliere regionale Mauro Piazza: «Ancora una volta le aziende lecchesi sono protagoniste con la loro eccellenza, che spazia in ogni settore»

Novacart protagonista alla Coppa del mondo di panettone

L'azienda di Garbagnate ha anche fornito al contest gli stampi in carta che hanno consentito agli sfidanti di dar vita alle proprie creazioni

GARBAGNATE MONASTERO

Il panettone ha un «sapore» lecchese. Da sempre a fianco dei professionisti della pasticceria, infatti, Novacart è Golden Partner della Coppa del Mondo del Panettone e ha fornito ai contesti gli stampi in carta che hanno consentito agli sfidanti di dar vita alle proprie creazioni. Ma non è tutto: per l'edizione di quest'anno, Novacart e Coppa del Mondo del Panettone hanno lanciato Novacart Art Panettone Capsule Collection, un contest dedicato ad artisti, designer e creativi, invitati a realizzare il packaging ufficiale del panettone vincitore. «La nostra azienda si impegna da sempre a promuovere l'eccellenza della pasticceria tradizionale italiana nel mondo e ha già rinnovato la sponsorizzazione anche per l'edizione 2024 di Coppa del Mondo del Panettone».



Intanto il 26 ottobre presso Palazzo Lombardia a Milano si è tenuta la conferenza stampa di presentazione dell'edizione di quest'anno. L'ideatore dell'evento Giuseppe Piffaretti, l'assessore all'Agricoltura e Alimentazione di Regione Lombardia Fabio Rolfi e il presidente di Associazione

Maestro Martino Carlo Cracco, hanno presentato le novità dell'edizione 2022. Presente anche il consigliere regionale lecchese Mauro Piazza: «Sono soddisfatto di aver partecipato al coinvolgimento di Novacart, impor-

tante azienda del nostro territorio, nel ritorno a Milano della Coppa del Mondo del Panettone, un risultato positivo di Regione Lombardia e dell'assessore Rolfi che ancora una volta premia la produzione alimentare artigianale, tradizionale e di alta qualità. E ancora una volta le aziende lecchesi con la loro eccellenza che spazia in ogni settore sono protagoniste. Un grazie a Carlo Anghileri, e per la presenza a Carolina Lombardi di Novacart».

Ritorna dunque a Milano, dal 4 al 6 novembre, al Palazzo delle Stelline, la Coppa del Mondo del Panettone, la terza edizione del grande evento interamente dedicato al lievito per eccellenza. Nato per celebrare la storia e la lavorazione di un prodotto in grado di valicare i confini d'origine per imporsi sulla scena dolciaria mondiale. I tre giorni offriranno al pubblico fra eventi, presentazioni e wor-



orkshop, con la possibilità di acquistare e assaggiare i panettoni più buoni del mondo. «Un grande evento - ha detto Rolfi - per conoscere la storia, vedere i laboratori, degustare il prodotto e apprez-

zarlo. L'auspicio è che questa manifestazione resti a Milano, dove si è sviluppata la sua tradizione. A Milano potrà contaminarsi con le esperienze dei partecipanti in arrivo da tutto il mondo».

Garbagnate deve aggiornare il documento. Stop al consumo di suolo e a nuovi ambiti residenziali Consiglio: presentata la variante del Pgt

Dopo mesi di lavoro e una riunione pubblica per illustrarlo ai cittadini, è stato presentato in Consiglio comunale il nuovo Piano di governo del territorio (Pgt). La variante al documento è stata votata lo scorso mercoledì con un grande assente: il sindaco Mauro Colombo. Proprio lui, infatti, ha dovuto lasciare l'aula per un conflitto di interessi relativo alla proprietà di un'area interessata dalle pratiche discusse. La richiesta al primo cittadino è stata avanzata dal consigliere di minoranza Magli Gianpaolo, che si è premurato altresì di chiedere una verifica della validità della seduta - considerati alcuni consiglieri di maggioranza che non hanno potuto presenziare sempre per conflitto di interessi. Dunque, accertati i fatti da parte del segretario comunale, ha preso la parola l'ingegner Antonio Acerbi che si è occupato della revisione del Pgt. Illustrate le componenti del piano e l'ultima Legge regionale sul consumo di suolo, più stringente per evitare che si cementifici troppo il territorio, sono stati snocciolati tutti i problemi relativi al Pgt di Garbagnate Monastero. In primis una questione legata a 3mila metri quadrati di ambiti di trasformazione, che non risulterebbero al Comune, ma sono stati segnalati dalla Provincia:



Il Consiglio di mercoledì: al computer Antonio Acerbi che ha illustrato il nuovo Pgt

se effettivamente vi fossero, dovrebbero essere ridotti dal Comune. «Indipendentemente dalle previsioni del Pgt, nella variante il Comune deve considerare gli ambiti di trasformazione esistenti al 2014 e ridurre almeno del 20% la superficie» ha specificato Acerbi. Per quanto concerne i piani attuativi, il Comune ne presentava 14 relativi al residenziale: in questi anni, però, ne sono partiti solo tre. Da qui il secondo problema: «Non si può prevedere nuovo consumo di suolo finché non si sono esauriti

questi piani. Abbiamo quindi chiesto ai cittadini di presentare delle istanze: sulle 39 arrivate abbiamo approvato quelle con poco consumo di suolo e che non prevedono grosse espansioni». Il nuovo Pgt dovrà valutare l'esigenza reale di fabbisogno, basato sui riscontri oggettivi e quindi sulle richieste reali fatte al Comune, e dando precedenza alle aree inutilizzate o dismesse o libere. «Lo studio del fabbisogno ha dimostrato che a Garbagnate nel 2028 la popolazione aumenterà di

107 abitanti, il conto sulle famiglie scenderà a 1,40 dal valore attuale che è oltre 2. Quindi si dovrebbero avere tra i 20mila e i 30mila metri cubi a disposizione, da confrontare con quelli esistenti. Attualmente abbiamo oltre 11mila lotti non utilizzati e in totale arriviamo a 40mila metri cubi, dunque ben superiori alle nostre esigenze. La scelta obbligata è quella di non prevedere consumo di suolo né nuovi ambiti residenziali». Per quanto riguarda il settore industriale, è stato dato conto della grande attrattività di Garbagnate: in paese si recano ben 1294 persone ogni giorno per motivi lavorativi dalle zone di Lecco, Como e Milano. «In generale ci sono 1356 addetti nell'industria di cui 653 residenti a Garbagnate, vuol dire che si ha bisogno di molte persone dall'esterno. Invece nel terziario si esporta manodopera, non ci sono molti servizi di questo tipo in paese». Aggiornata altresì la rete ecologica comunale, da cui è emerso tra l'altro che «nella zona di via Italia non si potrà edificare, così come tra la Valle San Martino al nord e la Valle del Lambro vicino alla Ss36». La variante è stata votata favorevolmente da tutti i consiglieri tranne Moglia e tornerà in Consiglio per l'approvazione definitiva con eventuali osservazio-

Il sindaco ha deciso di chiuderla temporaneamente Molteno: ennesimo furto alla casetta dell'acqua



Molteno (gti) La casetta dell'acqua di piazza Europa non trova pace. Già oggetto di vandalismo, l'incendio di un'automobile avvenuto alcuni mesi or sono che si era propagato fino alla struttura in legno, era stata ricostruita grazie ai volontari del paese. Inoltre, lo scorso anno e pure nel 2022 la casetta era stata presa d'assalto da alcuni ladri che avevano scassinato la porta e rubato la casetta con le monete introdotte dai cittadini per usufruire del servizio. Episodio che si è ripetuto nei giorni scorsi, nella notte, e che ha costretto il sindaco Giuseppe Chiarella a prendere una decisione che tutelerà la struttura almeno nelle prossime settimane. «Dati i diversi episodi, abbiamo scelto di chiudere momentaneamente la casetta dell'acqua - comunica il primo cittadino - Non tanto per le cifre che vengono rubate, quest'ultima volta intorno ai 30 euro, quanto per il costo delle riparazioni continue che deve sostenere il Comune. Stiamo quindi valutando di mettere un sistema di lettura delle tessere prepagate o affidare il servizio a Lario Reti Holding che utilizza metodi di pagamento diversi. Obiettivo è eliminare il contante, per evitare altri episodi di scasso e furto».